

VAL DI FASSA
Pozza di Fassa e Val San Nicolò
Dal 29 luglio al 5 agosto



L'evento
Fontana racconta l'Italia
«Demagogia urlata»
di **Giancarlo Riccio** a pagina 13

Spettacoli
Magoni-Spinetti,
live da gustare
tra jazz, rock, soul
a pagina **14 Nappi**

OGGI 38°C
Sereni con venti
Vento: OSO 2 Km/h
Umidità: 29%

GIO	VEN	SAB	DOM
20/36°	20/36°	21/33°	20/32°

Onomastici: All'onso

VAL DI FASSA
Pozza di Fassa e Val San Nicolò
Dal 29 luglio al 5 agosto

CORRIERE DEL TRENINO

Decreto dignità

IL DIRITTO NON SI DEVE APPIATTIRE

di **Giovanni Pascuzzi**

In questi giorni c'è un proliferare di critiche al cosiddetto «decreto dignità», in particolare nella parte che modifica la disciplina dei contratti a tempo determinato. L'argomento principale è il seguente: «Tale decreto innalza il costo del lavoro a tempo determinato e aumenta il costo del licenziamento: queste due cose hanno effetto negativo sulla domanda di lavoro e portano a una riduzione dell'occupazione. È teoria economica pura».

Le cose stanno davvero così? L'affermazione che vi sia un effetto sicuramente negativo sulla domanda lavorativa (complessiva) si basa sul postulato che diminuzione del costo del lavoro (comunque venga misurato) e maggiore flessibilità hanno l'effetto di aumentare la domanda aggregata di lavoro. Ma tale postulato e la conseguente affermazione è considerata vera da tutti gli economisti?

Porsi tale interrogativo è lecito: non esiste una sola «teoria economica» (pura per giunta). Ma siccome la stessa affermazione (o lo stesso punto di vista di potere) viene ripetuto come un disco rotto, le persone sono indotte a credere che sia una «verità» assoluta (e pura...).

Ma veniamo all'aspetto giuridico. Se ciò che ci deve governare è «la teoria economica pura» allora sostituiamo l'articolo 1 della Costituzione con questa nota: «L'Italia è un mercato dove le relazioni sociali sono governate dalla legge (pura) della domanda e dell'offerta». Ma poi occorrerebbe essere consequenti.

continua a pagina 9

Basket Campionato, esordio contro Cremona



Aquila, un altro gradito ritorno

Accordo annuale con Marble

Dopo Dada Pascolo, la Dolomiti Energia festeggia un altro ritorno: la società di piazzetta Lunelli ha firmato un accordo annuale con Deyvn Marble, lo statunitense che aveva disputato con l'Aquila dieci partite all'inizio del 2017, prima di doversi fermare per l'infortunio rimediato durante la sfida contro Milano. «Ci ha sempre seguiti e tifati anche da lontano» gli dà il benvenuto l'allenatore Maurizio Buscaglia.

a pagina 12

VOLLEY



Diatec, c'è De Angelis

Mosna: «Farà bene»

a pagina 12

Verso il voto Ieri il vertice che ha chiarito le posizioni

Centrodestra, sarà ballottaggio Fugatti-Gios

Vescovi dice no. Testor e Simoni si sfilano

Anche se non è stato cruciale il vertice nel centrodestra trentino ha ridotto il numero degli aspiranti a due, Maurizio Fugatti e Geremia Gios. «Con il passo indietro di Forza Italia e Progetto Trentino, queste sono le figure su cui convergono maggiore attenzione e sensibilità» dice Mirko Bisesti.

a pagina 2 **Ferro**

PIATTAFORMA ROUSSEAU

Cinquestelle, oggi la scelta dei candidati

di **M. Montanari** a pagina 2

CENTROSINISTRA

Pd, assemblea «calda»

Muzio: basta lacerazioni

E Ghezzi scuote i dem



La lettera
Paolo Ghezzi ha scritto una lettera aperta ai democratici

«Basta lacerazioni: dobbiamo decidere, ma senza prove di forza». A poche ore dall'assemblea del Pd, in agenda questa sera, il segretario dem Giuliano Muzio si conferma ottimista sul dialogo nel partito e nella coalizione. Intanto Paolo Ghezzi ha scritto una lettera aperta all'assemblea dem: «Caro Pd, sei stato tu a contribuire alla mia comparsa sulla scena politica».

a pagina 3 **Giovannini**

TURISMO PASSO, LE LIMITAZIONI ALLE AUTO STANNO CREANDO DISAGI

Sella, operatori allarmati

«Affari crollati del 40%»

Riunione urgente. Finizzer: cartelli da rivedere

Affari a picco per albergatori ed esercenti della zona di passo Sella. La denuncia arriva da Osvaldo Finizzer, presidente del comitato per la salvaguardia dei passi dolomiti. «Abbiamo svolto insieme ad albergatori, negozianti e ristoratori del Passo, subito dopo il primo giorno di riduzione del traffico, una riunione per denunciare la crisi. Questa mattina (ieri, ndr) a Bolzano è stato convocato d'urgenza il tavolo di lavoro per analizzare questo allarme». Il calo del turismo ad oggi è oltre il 40%.

a pagina 5 **Giobbe**

DOTTORI E INFERMIERI IN PRIMA LINEA



I medici e l'immigrazione: stupri, torture, depressioni

di **Simone Casalini**

a pagina 7

Osti ammette: «Sì, avevo bevuto»

Tragedia A22, scarcerato il trentacinquenne di Ala: non ho visto i fari della moto

BOTTA E RISPOSTA

Pronto soccorso, il 76% esce entro quattro ore

Nel 2017 gli accessi al Pronto soccorso in tutta la provincia sono stati 221.527. Nel 90,7% dei casi i pazienti sono stati chiamati a visita entro 2 ore dal triage. Tutti i dati dell'Azienda sanitaria in risposta al sit in politico di Cia, Bezzi e Savoi.

a pagina 8

Niente carcere per Marco Osti, il 35enne di Ala che ha investito e ucciso sull'A22 il direttore marketing della Fondazione Arena di Verona Corrado Ferraro. L'uomo, risultato positivo all'alcol test, ha ammesso le sue responsabilità davanti al gip del tribunale di Verona, assistito dagli avvocati Anna Lotto e Mauro Bondi, sostenendo di non aver visto i fari della moto di Ferraro. Per Osti è stato disposto l'obbligo di dimora e il divieto di uscire tra le 20 e le 7.

a pagina 6 **Presazzi**

PROCESSO MELINDA

Operaio morì nella cella frigo

Tutti assolti

Sono stati assolti «perché il fatto non sussiste» tutti e quattro gli imputati per la morte dell'idraulico di origini albanesi deceduto nel 2013 in una cella frigorifera a Cles, gestita dal consorzio Melinda.

a pagina 6 **Leone**

VAL DI FASSA
Pozza di Fassa e Val San Nicolò
Dal 29 luglio al 5 agosto

QUALITÀ
latteinfesta.it
#latteinfesta

Agenda di città

EMERGENZE	
Carabinieri	112
Polizia di Stato	113
Vigili del Fuoco	115
Guardia di Finanza	117
Polizia Municipale	0461.889111
Polizia Stradale	0461.385011
Questura - Centralino	0461.899511
NAS	0461.986296
Nucleo Elicotteri	
Aeroporto Mattarello	0461.492360
Soccorso Alpino	0461.233166
TRASPORTI	
Trentino trasporti Spa	0461.821000
SALUTE	
Pronto intervento	118
Guardia Medica	0461.904298
Croce Bianca	0461.820022
Croce Rossa Italiana	0461.380000
Az. Prov. per i Servizi Sanitari	0461.903111
Casa di Cura Villa Bianca	0461.916000
Ospedale Santa Chiara	0461.913111
Ospedale Traum. Villa Igea	0461.903111
Ospedale di zona S. Carmelo	0461.216111

FARMACIE DI TURNO OGGI

TRENTO	
In servizio 24 ore su 24	
Gallo, Via Mantova, 51, 0461.234387	
In servizio dalle 08:00 alle 22:00	
Mattarello, Via Catoni, 69, 0461.945262	
ROVERETO	
In servizio 24 ore su 24	
Pavani, Viale della Vittoria, 42, 04644.36620	

CORRIERE DEL TRENTO

DIRETTORE RESPONSABILE:
Alessandro Russello
 VICEDIRETTORE:
Massimo Mannoli
 CAPOREDATTORE CENTRALE:
Luca Malossini
 CAPOREDATTORE:
Simone Casalini
 RCS Edizioni Locali s.r.l.
 PRESIDENTE:
Giuseppe Ferraro
 AMMINISTRATORE DELEGATO:
Alessandro Bompieri
 Sede legale: Via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano
 Reg. Trib. di Trento n. 149/8 del 7/10/2003
 Responsabile del trattamento dei dati
 (D.Lgs. 196/2003): **Alessandro Russello**
 © Copyright RCS Edizioni Locali s.r.l.
 Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo
 quotidiano può essere riprodotta con mezzi grafici,
 meccanici, elettronici o digitali. Ogni violazione sarà
 perseguita a norma di legge.
 Stampa: RCS Produzioni Padova S.p.A.
 Cas. Stati Uniti 23 - 35100 PADOVA - Tel. 049.870.48-50
 Distribuzione: m-dis Distribuzione Media Spa
 Via Cazzaniga, 91 - 20132 Milano - Tel. 02.23821
 Pubblicità: RCS Media Group Spa - Di pubblicità
 Via Rizzoli 8 - 20132 Milano - Tel. 02.29841
 www.rcspublicità.it
 Pubblicità Locale: Media Alpi Pubblicità S.r.l.
 Via Missioni Africane 17 - 38211 Trento
 Tel. 0461.752.55-55 - Fax. 0461.752.55-55
 Poste Italiane S.p.A. - Sped. in A.P. - D.L. 353/2003
 con L. 4/9/2004, Art. 1, c.1, D.D. Trento
 Proprietà del Marchio: **Corriere del Trentino**
 RCS Media Group S.p.A.
 Distribuito con il **Corriere della Sera**
 Prezzo 0,50 €

L'editoriale

Il diritto da tutelare



SEGUE DALLA PRIMA

Perché limitarsi a richiamare la «legge della domanda e dell'offerta» solo a proposito del decreto dignità? Molte leggi cercano di riequilibrare le asimmetrie di potere che esistono, ahimè, tra le persone. Le leggi a tutela dei consumatori non vogliono forse riequilibrare le asimmetrie di potere contrattuale? Le leggi sul collocamento obbligatorio non mirano a dare un'opportunità a persone per le quali difficilmente esiste una «domanda»? La legislazione antitrust non punta a bilanciare i rapporti tra le imprese evitando che qualcuna diventi tanto grande da annientare tutte le altre? L'elenco è praticamente infinito. Ma per simili ipotesi non si invoca la teoria economica pura (anche se viene il sospetto che è solo una

questione di tempo: pian piano tutte le tutele che cercano di limitare il potere del più forte verranno smantellate). Se il diritto deve appiattirsi sulla «teoria economica pura», che bisogno abbiamo del diritto? Perché abbiamo dimenticato che il diritto persegue la giustizia (anche sociale) che spesso viene messa all'angolo proprio dalle leggi del mercato?

L'obiettivo del decreto dignità, da ieri in discussione alla Camera, ha come obiettivo quello di fronteggiare il grave problema della precarietà del lavoro soprattutto giovanile. Può essere migliorato. Probabilmente si può adottare un approccio del tutto diverso al problema. Ma sarebbe bello se si smettesse di accreditare come verità (pure) i postulati che creano il problema della precarietà.

Giovanni Pascuzzi
 © RIPRODUZIONE RISERVATA